

AGENZIA DEL LAVORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 17 dicembre 2015 alle ore 9.00, presso la sede dell'Agenzia del Lavoro si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, con la presenza del Presidente dott. Giampiero Pizziconi e della dott.ssa Claudia De Gasperi, per l'esame finale della proposta di bilancio di previsione triennale 2016-2018 dei relativi allegati e documentazione.

Premessa.

Il bilancio 2016-2018 è redatto ai sensi della normativa in materia di armonizzazione dei bilanci di cui al D. Lgs. 118/2011 così come previsto dall'articolo 34 e 35 della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18. In particolare l'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione 2016-2018, che sarà soggetto ad approvazione del Consiglio di amministrazione e della Giunta provinciale, nonché del bilancio gestionale che sarà approvato dal Direttore dell'Agenzia, allegato al bilancio di previsione a titolo conoscitivo. Il bilancio di previsione, completo di tutte le componenti, è corredato della nota integrativa e degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118 del 2011, in quanto pertinenti.

Ai sensi del richiamato decreto l'Agenzia ha predisposto anche il piano triennale delle attività che sarà adottato dal Consiglio di amministrazione e soggetto ad approvazione della Giunta provinciale, nell'ambito del quale sono indicati gli obiettivi che l'Agenzia intende perseguire utilizzando le risorse del bilancio 2016-2018 secondo la specificazione recata dal bilancio gestionale.

Nell'impostazione del nuovo bilancio l'Agenzia, derivando la maggior parte delle proprie risorse dal bilancio della Provincia, la quale a sua volta è stata interessata dal processo di armonizzazione, ha proceduto alla classificazione delle poste di bilancio in coerenza con i criteri adottati dalla Provincia. Conseguentemente le risorse finalizzate alla realizzazione della *mission* istituzionale dell'Agenzia che in precedenza venivano contabilmente qualificate nell'ambito della spesa in conto capitale sono state ora considerate riferibili alla componente corrente della spesa. Si evidenzia sul punto che la spesa in conto capitale che residua sugli stanziamenti di bilancio dell'Agenzia è solo quella riferibile a spese di investimento puro.

Da detta impostazione, consegue che le risultanze contabili del bilancio riclassificato secondo i nuovi schemi non consentono, allo stato, una immediata correlazione con quelle

emergenti dai documenti del pregresso ordinamento contabile costituendo quindi, l'anno 2016, il punto di partenza per i confronti che potranno essere attuati tra le risultanze delle gestioni degli esercizi considerati in relazione proprio al triennio di operatività del primo bilancio armonizzato (2016-2018).

Dalle considerazioni che precedono emerge chiaramente la difficoltà ad acquisire in questa sede approfonditi elementi informativi da porre a disposizione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ed alla stessa Provincia, anche e soprattutto sotto il punto di vista dell'acquisizione di dati contabili necessari a sviluppare indicatori finanziari e valutazioni gestionali, atteso che il primo esercizio utile al fine dell'emersione di detti dati non potrà che essere quello successivo al 2016.

A) Considerazioni generali.

Venendo all'analisi delle poste contabili, il bilancio di previsione qui esaminato in tutte le componenti, pareggia in termini di competenza, al netto delle entrate e delle spese afferenti i servizi per conto terzi, nell'importo di euro 33.626.284,00 nel 2016, di euro 18.281.000,00 nel 2017 e di euro 18.762.000,00 nel 2018. Il corrispondente valore del bilancio 2015, ad oggi ammonta ad euro 39.850.778,15. Tale valore di riferimento è stato calcolato sottraendo all'importo complessivo della spesa oltre che le poste relative alla gestione di servizi per conto terzi (euro 1.280.500,00) anche le partite relative alla restituzione delle anticipazioni di cassa (euro 19.869.250,00): ciò anche tenuto conto che per gli anni 2016, 2017 e 2018 tale ultima posta è prevista pari a zero.

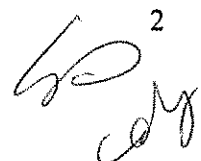
Il bilancio 2016, che pareggia in termini di cassa nell'importo di euro 31.444.100,00, non reca tra le entrate, in termini di competenza, previsioni di avanzo di amministrazione in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 243/2012 e dal disegno di legge di stabilità nazionale per il 2016. Lo stesso non reca, in termini di cassa, previsioni per il fondo iniziale di cassa.

Alla luce dei dati evidenziati e in relazione all'analisi delle risultanze del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio, si dà atto del rispetto del principio degli equilibri di bilancio imposto dalla normativa vigente.

B) Analisi delle risultanze dal lato entrata.

Si evidenzia, preliminarmente, che l'Agenzia opera con fondi di provenienza provinciale, come previsto dalle disposizioni istitutive e dalle leggi provinciali che finanziano specifici interventi nel settore del lavoro e dell'occupazione la cui realizzazione è affidata alla stessa Agenzia, e che gestisce risorse derivanti da cofinanziamenti comunitari che accedono al bilancio provinciale, legati questi ultimi all'attuazione della programmazione sovranazionale.

Le previsioni di entrata afferenti i trasferimenti dal bilancio provinciale, ivi incluse quelle finanziate con fondi comunitari, passano da euro 31.479.000,00 del 2015 ad euro 33.468.184,00 del 2016 per attestarsi ad euro 18.261.000,00 nel 2017 e ad euro 18.752.000,00 nel 2018.

 2

Quanto alle entrate proprie dell'Agenzia le stesse, che ammontavano ad euro 316.000,00 nel 2015, si assestano ad euro 118.100,00 nel 2016 (non sono quantificate voci relative per gli esercizi 2017 e 2018).

C) Analisi delle partite di giro.

Le poste allocate in bilancio, tenendo conto che gli importi riferibili al 2015 ammontavano ad euro 1.377.500,00 depurati dell'importo di euro 19.869.250,00 riferibili alle anticipazioni di tesoreria, si assestano ad euro 1.221.500,00 per ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018.

D) Analisi delle risultanze dal lato spesa.

Con riferimento all'allocazione delle risorse sul bilancio dell'Agenzia si segnala come, in ossequio alle previsioni del nuovo modello contabile, risultino complessivamente individuate le seguenti Missioni:

- 1 – servizi istituzionali generali e di gestione: per euro 1.118.500,00 sul 2016, per euro 1.222.400,00, sul 2017 e sul 2018;
- 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia: per euro 920.000,00 sul 2016, per euro 530.000,00 sul 2017 e sul 2018;
- 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale: 31.300.684,00 per euro sul 2016, per euro 16.328.600,00 sul 2017 e per euro 16.809.600,00 sul 2018;
- 20- Fondi e accantonamenti : per euro 237.100,00 sul 2016, per euro 150.000,00 sul 2017 e sul 2018;
- 60- Anticipazioni finanziarie: per euro 50.000,00 sul 2016, sul 2017 e sul 2018;

E' altresì attivata la Missione 99 – spese per conto terzi per euro 1.221.200,00 sul 2016, sul 2017 e sul 2018.

Con specifico riferimento all'attività istituzionale dell'Agenzia, rinvenibile nelle poste relative alle Missioni 12 e 15, si rileva come nell'ambito della Missione 12 risulti attivato il programma di spesa "02 Interventi per la disabilità" per complessivi 920.000 euro stanziati per il 2016 e 530.000 euro sul 2017 e sul 2018 e nell'ambito della Missione 15 risultano attivati:

- il programma "01 servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro" per euro 1.362.500,00 sul 2016 e euro 1.107.000,00 su ciascuno degli anni 2017 e 2018 nell'ambito del quale la quota più rilevante (2016 :1.000.000,00 euro; nel 2017 e 2018: 800.000,000 euro su ciascun anno);
- il programma "02 formazione professionale" per euro 8.008.184,00 sul 2016, euro 5.435.000,00 sul 2017 e euro 5.940.000,00 sul 2018, all'interno del quale rilevano, in particolare, le politiche "attive del lavoro a favore dei giovani" (per il 2016: euro 1.200.000,00; per il 2017 e 2018: euro 1.000.000,00 su ciascun anno), e quelle "a favore di disoccupati, inoccupati e sospesi" (per il 2016: euro 4.378184,00,00; per il 2017 e 2018: euro 1.800.000,00 su ciascuno degli anni). Di tali risorse una quota pari a euro 2.000.000,00 sul 2016 e 1.000.000 sul 2017 e 2018 è finanziata con risorse di provenienza comunitaria



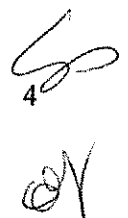
evidenziata sullo specifico capitolo di entrata (capitolo 1250) mentre le restanti sono a carico della finanza provinciale. In tale programma rientrano altresì, in particolare, le risorse finalizzate al progetto “garanzia giovani” che, in corrispondenza alle correlative poste in entrata iscritte al capitolo 1300, ammontano a 500.000,00 euro per il 2016, ad euro 1.000.000,00 per il 2017 e ad euro 1.500.000,00 per il 2018.

- Il programma “03 – sostegno dell’occupazione” prevede risorse per euro 21.930.000,00 nel 2016, euro 9.786.600,00 nel 2017 ed euro 9.762.600,00 nel 2018. Nell’ambito di tale attività si segnalano gli “interventi a favore dei lavori socialmente utili” (nel 2016: euro 7.500.000,00 e euro 4.800.000,00 nel 2017 e 2018), gli “interventi per l’attuazione della delega per ammortizzatori sociali” (nel 2016: euro 7.000.000,00), nonché le spese per “indennità e sostegno al reddito” destinate alle famiglie (euro 3.000.000,00 su ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018), gli “incentivi per sostenere l’occupazione destinati a imprese” (nel 2016: euro 2.000.000,00; nel 2017: euro 900.000,00; nel 2018: euro 900.620,00), gli “incentivi alle cooperative sociali per inserimenti lavorativi” (euro 1.400.000,00 sul 2016, euro 936.600 sul 2017 e euro 912.000 sul 2018). Tra gli interventi previsti da questo programma figurano, in parte capitale, quelli a favore della “nuova imprenditorialità”, previsti per euro 900.000,00.

E) Verifica della completezza dei documenti contabili.

Con riferimento agli allegati al bilancio di previsione, che risulta completo in tutti gli elementi previsti dall’art. 11 comma 1 del d.lgs 118/2011, gli stessi risultano regolarmente predisposti. Si fa riferimento in particolare:

- al prospetto esplicativo del presunto avanzo di amministrazione dalla gestione 2015 che riporta un importo pari ad euro 0,00;
- al prospetto concernente la composizione, per Missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, che non risulta predisposto in quanto il bilancio non reca previsioni del fondo pluriennale vincolato, che sarà inserito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui previsto al termine dell’esercizio 2016;
- al prospetto concernente la composizione, del fondo crediti dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- al prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento che non è stato predisposto in quanto l’Agenzia non ha previsto il ricorso ad operazioni di indebitamento;
- la nota integrativa, nella quale vengono anche evidenziate le risultanze del rispetto delle direttive provinciali in materia di impostazione del bilancio 2016-2018.




Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

F) Verifica del rispetto delle direttive provinciali in ordine all'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 da parte dell'Agenzia, impartite con deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 del 27 novembre 2015

Entrate

Il Collegio attesta la corretta quantificazione su ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018 delle risorse provinciali come evidenziate nella tabella seguente:

CAPITOLO SPESA BILANCIO PROVINCIA	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	cassa
407500	Assegnazione per il funzionamento	457.000,00	448.000,00	439.000,00	457.000,00
407500/004	Assegnazione somme per interventi sostegno al reddito e politiche attive	3.000.000,00			3.000.000,00
407500/005	Assegnazione somme per funzioni delegate dalla Regione	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
408001	Assegnazione somme all'Agenzia del lavoro	16.611.184,00	11.913.000,00	11.913.000,00	14.456.000,00
408005	Assegnazione somme all'Agenzia del lavoro per ammortizzatori sociali	7.000.000,00			7.000.000,00
408006	Assegnazione somme all'Agenzia del lavoro per interventi FSE	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
408007	Assegnazione somme all'Agenzia del lavoro per piano garanzia giovani	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00
Totale		33.468.184,00	18.261.000,00	18.752.000,00	31.313.000,00



CAPITOLO ENTRATA BILANCIO AGENZIA DELLAVORO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	cassa
1100	Assegnazione per il funzionamento	457.000,00	448.000,00	439.000,00	457.000,00
1200	Assegnazione per interventi di politica del lavoro	23.511.184,00	15.813.000,00	15.813.000,00	21.356.000,00
1350	Assegnazione per l'attuazione della delega in materia di ammortizzatori sociali	7.000.000,00			7.000.000,00
1250	Assegnazione per interventi FSE 2014-2020	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
1300	Assegnazione somme per piano garanzia giovani	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00
	Totale	33.468.184,00	18.261.000,00	18.752.000,00	31.313.000,00


Il Collegio rileva altresì come l'Agenzia non abbia iscritto entrate derivanti da operazioni creditizie.

Spese acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia

Le direttive provinciali prevedono che l'aggregato di spesa in esame, come declinato dalla citata delibera, non superi il volume corrispondente della spesa stanziata per il 2015.

La tabella sottostante dà atto che gli stanziamenti 2016 – 2018 risultano inferiori al corrispondente valore complessivo relativo all'esercizio 2015:

RISPETTO DIRETTIVE ACQUISTO BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO					
CAPITOLO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2015	CAPITOLO 2016	Stanziamen	Stanziamen	Stanziamen	Stanziamen
		2015	2016	2017	2018
Cap. 1200-1205	Cap. 1520				
Spese varie d'ufficio	Acquisto beni di consumo e materiale informatico	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Cap. 1201	Cap. 1570				
Spese generali di funzionamento ed utenze varie	Utenze, canoni e spese condominiali	144.000,00	120.000,00	100.000,00	100.000,00
Cap. 1220	Cap. 1500				
		3.500,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00

 6

Spese per acquisto di libri, audiovisivi, abbonamenti a riviste, quotidiani e pubblicazioni	Giornali, riviste e pubblicazioni				
Cap. 1200 Spese varie d'ufficio	Cap. 1150 Servizio di tesoreria	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Cap. 1205 Spese varie d'ufficio	Cap. 1600 Manutenzione ordinaria e riparazione autoveicoli e attrezzature varie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Cap. 1200 Spese varie d'ufficio	Cap. 1650 Servizi ausiliari per il funzionamento	2.000,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale spesa acquisto di beni e servizi per funzionamento		194.500,00	177.500,00	153.000,00	153.000,00

Nelle predette spese non sono inserite le spese afferenti specificatamente l'attività istituzionale, nonché gli aggi per riscossione in quanto formalmente iscritti a bilancio solo dal 2016.

Spese discrezionali, spese per incarichi e per collaborazioni.

Le direttive provinciali pongono un vincolo alla spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza previsti sugli esercizi 2016-2018 nel limite del 35% del corrispondente valore medio degli esercizi 2008-2009.

Relativamente alla tipologia di spesa in esame il bilancio dell'Agenzia non reca capitoli di spesa dedicati.

Relativamente alle spese discrezionali, quali mostre, convegni, iniziative di comunicazione, pubblicazioni, spese di rappresentanza, le direttive prevedono quale limite di spesa il 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dal predetto limite sono escluse le spese indispensabili connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia che vanno comunque assunte con criteri di sobrietà.

Nello specifico per le spese discrezionali lo stanziamento previsto sul bilancio 2016-2018 rispetta il limite di spesa del 30% del corrispondente valore medio 2008-2010 come riportato nella tabella sottostante:

 7

RISPETTO DIRETTIVE SPESE DISCREZIONALI				
CAPITOLO 2016		Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2016	2017	2018
Cap. 1120		500,00	500,00	500,00
Spese di rappresentanza				
Cap. 1550		2.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese per organizzazione di convegni e seminari				
TOTALE	0,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Limite spesa 2016 : 30% media 2008-2010		8.600,00		
Lo stanziamento indicato al cap. 1550 non tiene conto dell'importo di € 3.500,00, in quanto riferito a spese indispensabili perché connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia (presentazione Rapporto sull'occupazione in Provincia di Trento-LP.19/1983)				

Relativamente alla spese per collaborazioni il bilancio dell'Agenzia 2016-2018 non reca previsioni di spesa.

Spese per l'acquisto di immobili e locazioni e Spese per l'acquisto di arredi e sostituzione di autovetture

Non risultano stanziamenti a carico del bilancio dell'Agenzia per le spese di locazioni, acquisto di arredi e acquisto e sostituzione autovetture, in quanto spese sostenute a carico del bilancio della Provincia.

Altri aspetti

In via generale il Collegio raccomanda all'Agenzia una particolare attenzione in sede di assunzione delle singole decisioni di spesa al fine di informare le stesse a criteri di rigore e sobrietà, in linea con quanto richiesto dalla manovra di finanza pubblica provinciale a tutti gli enti e soggetti del settore pubblico locale.

Il Collegio attesta quindi la conformità alle direttive della Provincia della proposta di bilancio di previsione triennale 2016-2018 dell'Agenzia del lavoro.

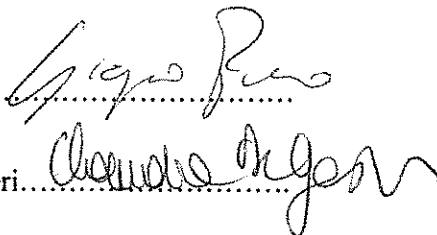
I revisori dei conti

Il Presidente

dott. Giampiero Pizziconi

Il componente

dott.ssa Claudia De Gasperi



Trento, 17 dicembre 2015

